

L'inchiesta sulla vicenda Moro

Controlli bancari sulla casa comprata come «base Br»

I giudici cercano di chiarire la provenienza del denaro versato a gennaio da Adriana Faranda, ricercata per l'agguato di via Fani

ROMA — Un'indagine bancaria forse potrà chiarire il ruolo di Adriana Faranda, l'imputata nella vicenda Moro che nel gennaio scorso acquistò un appartamento...

La Faranda, accusata di «costituzione di bande armate», la donna a questo punto si recò alla «Gabetti»...

E' stato allora che la proprietaria dell'abitazione di via Albornoz, leggendo il nome della donna sul giornale, intuì la polizia facendo «scoprire» quello che, secondo gli inquirenti, sarebbe dovuto servire come cuvo delle BR.

E' un'indagine tuttora in corso dalla quale ci si aspetta di poter chiarire la vicenda di questo appartamento, in verità piuttosto ingarbugliata. Che la casa fosse usata come base per i brigatisti di via Fani, infatti, è un'ipotesi che sembra ancora tutta da dimostrare.

Sfuggiti 3 terroristi tedeschi: filmavano da un elicottero

BONN — La polizia federale tedesca ha avuto a portata di mano la possibilità di catturare tre fra i più pericolosi terroristi della RPT...

Willy Peter Stoll e Adelheid Schulz. Il terzo venne ripreso a sua insaputa presso il campo d'aviazione di Michelstadt, a sud di Francoforte.

Ordine a Napoli

«Troppo rumore: sequestrare le trombe d'auto»

La decisione della Procura della Repubblica - Concorso in lesioni colpose

Dalla nostra redazione

NAPOLI — A venti giorni dall'iniziativa del pretore capo, a Napoli è intervenuta anche la Procura della Repubblica...

La decisione della Procura della Repubblica - Concorso in lesioni colpose. La decisione della Procura della Repubblica...

Gruppo della nuova mafia truffa un miliardo ad allevatori veneti

Alleati, nell'inganno, sorvegliati speciali ed elementi giunti dalla Sicilia: compravano carne viva con assegni a vuoto e la rivendevano a Roma e Palermo

Dalla nostra redazione

VENEGIA — Si aggira, per il momento, attorno al miliardo di lire l'ammontare della colossale truffa messa in atto nei mesi scorsi da una vera e propria cosca mafiosa...

volta, con assegni scoperti, perché a vuoto o intestati su conti correnti estinti. Il chiodo pare che in un solo mese abbia fruttato oltre mezzo miliardo.

La carne viva, acquistata in questo modo, veniva poi smerciata nei mercati di Roma e di Palermo, città terminali delle operazioni. Le indagini stanno ora cercando di scoprire tutti i collegamenti che la banda aveva tessuto nel Padovano e nel Veneto.

Due giovani avevano convinto i parenti ad incontrarsi. Una rissa matrimoniale a Matera: un morto e due feriti gravi.

Ma già si stanno muovendo in sua difesa autorevoli personaggi

Vittorio Emanuele resta in carcere

La posizione del rampollo di casa Savoia sembra si sia aggravata - Nicola Pende: «Mi ha sparato contro due colpi di fucile» - Migliora il tedesco dopo l'amputazione della gamba destra

Nostro servizio. AJACCIO — Resta in carcere Vittorio Emanuele Savoia, il feroce principe di Napoli...

giovane armato di fucile. Lo sconosciuto (era Vittorio Emanuele) mi puntò l'arma addosso e fece fuoco due volte. Per sfuggire alla traiettoria dei proiettili mi sono buttato sullo sparatore...

pur restando gravi, sembra siano migliorati. Sul motivo che ha spinto Vittorio Emanuele Savoia a compiere l'abbordaggio...



AJACCIO — Nicola Pende esce dal palazzo di giustizia

Abbandonato in un'auto a Milano

Di un arabo il corpo trovato in una bara di cemento

Il mistero si infittisce - Quasi sicuramente non si tratta di un regolamento di conti della mala locale - Passaporto «elaborato»

MILANO — Si infittisce il mistero dell'uomo sconosciuto trovato cadavere il 5 agosto in un'auto abbandonata in un'area di periferia cittadina.

Suicida maestra disoccupata

MILANO — Una maestra di 20 anni, Maria Piva, si è tolta la vita gettandosi dalla finestra della sua abitazione a Gormano, una località a pochi chilometri da Milano.

Non concesso a Lazagna permesso di espatrio

MILANO — Il tribunale di Milano ha espresso parere contrario alla concessione di un permesso all'avv. Giovanni Battista Lazagna per consentirgli un soggiorno in Francia dal 10 al 30 settembre prossimo.

L'assurdo e ricattatorio mondo delle vendite porta a porta

Promettono carriere e milioni solo a chi paga. Delle prime vendite vanno a capo i genitori, si creano di aver risolto ogni problema. Poi, davanti alle porte della clientela, ci si rende conto che il prodotto è inattuabile.

Non concesso a Lazagna permesso di espatrio

MILANO — Il tribunale di Milano ha espresso parere contrario alla concessione di un permesso all'avv. Giovanni Battista Lazagna per consentirgli un soggiorno in Francia dal 10 al 30 settembre prossimo.

La questura di Milano cui Lazagna si era rivolto per avere un permesso, dopo averlo ottenuto dalla magistratura di Torino, aveva inviato un fotogramma all'assistente sociale al tribunale di Milano che ha ora fatto conoscere, con documento firmato dal presidente facente funzioni, dott. Saverio Lapolla, il parere negativo.

«Comincio — dice la risposta del presidente del tribunale al questore di Milano dott. Sciaraffa — non ritengo opportuno concedere richiesto nulla osta, non ravvisando motivo valido ai fini della concessione partecipazione del Lazagna a seminario giuridico all'estero e ritenendo invece necessario assicurare presenza al giudizio dibattimentale avanti alla prima sezione della Corte d'assise».

Promettono carriere e milioni solo a chi paga

Dalla nostra redazione

MILANO — Il debito di salda lo scorso all'Hotel ha clamorosamente attirato l'attenzione di giornali, polizia e magistratura sul mondo delle vendite porta a porta...

ne milione 700 mila lire. In carichi avrebbe dovuto avere una fornitura di prodotti di pulizia per la casa per un valore di 2 milioni e 300 mila lire. I prodotti non arrivarono e da Roma, dove la «Golden» ha la sede centrale, si spediscono che bisogna essere scritte alla Camera di commercio.

te siano convalte decine di migliaia di persone. Dietro ad ogni venditore di questi prodotti ci sono uomini che hanno alle spalle porte e sono organizzazioni del genere. Le case madri, naturalmente, sono svincolate da tutti questi loro collaboratori.

Il fatto che appare nella foto è sommerso da un mondo dell'uomo trovato nella bara di cemento, ma l'aspetto del documento comparso è un esperto ha rivelato che

caso di lavoro, anche la più precaria. Quando ci si accorge che le condizioni sono pessimissime non c'è nulla da fare, bisogna arrangiarsi. Migliaia sono le proteste, decine gli esposti alle magistrature ma il fenomeno prolifererà.

Per rastrellare quattrini molti sono diversi. La «Golden» puntava soprattutto su piccoli operatori che accessori a disposizione un paio di milioni, ma altre ditte di accontentano anche di vendite che versino poche migliaia di lire. Un esempio è quello della manifattura di colore. Chi non ha visto sulle spiagge italiane o nelle città algeri e marocchini girare coperti di stoffe tappeti, porta ceneri dalle frange più strane, colonne di vetro arore africano?

Gianni Piva